



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Prot. n. 21 /int/2020
dd. 23 gennaio 2020

Integrazione alla convenzione per lo svolgimento della “messa alla prova” ai sensi degli artt. 168 bis codice penale, 464 bis codice di procedura penale, 2, comma 1, del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia dd. 12 settembre 2017 – prot. 764/int/2017

Il giorno 23 gennaio 2020, alle ore 9.40, nella stanza 264 di questo Tribunale sono presenti:

il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona del dott. Piervalerio Reinotti, nato a Torino l'8 agosto 1951, Presidente del Tribunale di Trieste e, l'“E.N.P.A. – Ente Nazionale Protezione Animali – Ente Morale – Sezione Provinciale di Trieste” con sede a Trieste, in via Marchesetti n. 10/4, in persona del Presidente e legale rappresentante la sig.ra Patrizia Bufo, nata a Trieste il 10 novembre 1953

premesse

che, come previsto dall' art. 1 della convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nell'ambito della “messa alla prova”, stipulata in data 12 settembre 2017 – prot. 764/int/2017, è stata comunicata a questa Presidenza in data 8 gennaio 2020 l'indirizzo di una nuova struttura di proprietà dell'Ente dove i soggetti condannati potranno svolgere il lavoro di pubblica utilità per la “messa alla prova” e richiesto che il numero di soggetti ammessi venga aumentato da 4 a 6;

i predetti

integrano

l'art. 1 della predetta convenzione come segue:

Pr
B

Art. 1

L'Ente consente che n. 6 soggetti svolgano contemporaneamente presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 bis del codice penale.

Le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono:

sede legale – via Marchesetti 10/4 – Trieste

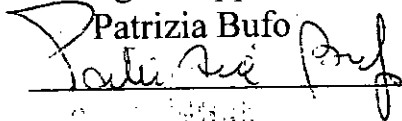
archivio/magazzino – via della Sorgente 7 - Trieste

L'ente informerà questa presidenza (presidenza.tribunale.trieste@giustizia.it), nonché l'ufficio di esecuzione penale esterna, sulla disponibilità di ulteriori posti di lavoro presso i propri centri, nonché l'eventuale aggiunta o cambiamento delle sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa, per favorire una tempestiva modifica della convenzione già in essere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante

Patrizia Bufo



Il Presidente del Tribunale

dott. Piervalerio Reinotti

